



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 15/12/2017

OGGETTO: SENTENZA ESECUTIVA N. 01236/2017 T.A.R. PUGLIA A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE CIVILE N. 2241 DEL 04/05/2016 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

L'anno 2017 e il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 19:20 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi		X
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena	X	
Elia Elisa	X	
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 15 assenti: N° 2. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA TRALDI ANNA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Sig. Maci Andrea rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Piccinno in data 02/07/2012 proponeva ricorso al Giudice di Pace di Campi Salentina avverso il verbale di contestazione di infrazione al C.d.S. n. 884 notificato in data 16/06/2012;

Dato atto che l'Ufficio di P.M. si costituiva in data 25/09/2012 e previa udienza tenutasi in data 09/10/2012 il G.d.P. di Campi Salentina emetteva sentenza n. 620/12 di cui al n. 718/12 R Gen. E n. 8/13 R.Cron. con la quale rigettava le istanze del sig. Maci e compensava le spese di giudizio;

Considerato che il Sig. Maci Andrea a mezzo del suo procuratore Avv. Maurizio Piccinno appellava la sentenza di cui sopra presso la sezione distaccata di Campi Salentina del Tribunale di Lecce in data 21/01/2013, e che tale atto veniva notificato in data 25/01/2013;

In data 01/02/2013 l'Ufficio di Polizia Municipale con nota prot. n. 2430 inviava il fascicolo, completo di tutti gli atti all'ufficio affari legali per la successiva costituzione in giudizio, copia di tale comunicazione veniva consegnata al Segretario Generale, al Sindaco ed all'assessore al contenzioso;

In data 25/10/2016 questo ufficio veniva a conoscenza che l'Ente era stato condannato in contumacia con sentenza n. 2241/2016 pubblicata il 04/05/2016 RG 1000059/2013 al pagamento verso l'istante della somma di €. 670,42 mediante notifica di atto di precetto del 17/10/2016 con il quale si intimava il pagamento di complessivi €. 871,78 comprensivi delle spese di precetto;

In data 28/10/2017 l'Ufficio di P.M. con nota a firma del Comandante di cui al prot. 16331-E inviata all'ufficio Affari Legali e, per conoscenza, all'Assessore al Contenzioso, sollecitamente invitava ad effettuare il pagamento onde evitare ulteriori aggravii di spese;

In data 15/09/2016 l'Avv. Simona Antonucci con nota di cui al prot. 17393, mai pervenuta all'ufficio di Polizia Municipale così come risulta agli atti del protocollo generale e dall'estratto che alla presente si allega unitamente al fascicolo per farne parte integrante e sostanziale, sollecitava la redazione dei relativi atti al fine di consentire il tempestivo pagamento dell'atto di precetto di cui sopra;

In data 06/09/2017 veniva notificata al Comune di Trepuzzi la sentenza esecutiva n. 01236/2017 T.A.R. Puglia a seguito di sentenza Tribunale Civile n. 2241 del 04/05/2016 che condannava l'Ente in contumacia a dare esecuzione all'anzidetta sentenza oltre alle spese di giudizio quantificate in €. 500,00 oltre spese generali, IVA e CAP come per legge, tale atto non è mai giunto all'attenzione dell'Ufficio di Polizia Municipale così come risulta agli atti del protocollo generale e dall'estratto che alla presente si allega unitamente al fascicolo per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 lett. a), in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 1.371,78 oltre accessori e spese come per legge e spese di notifica oltre agli interessi fino all'effettivo soddisfo non quantificabili in questa sede e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro riconoscimento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste all'Int. 1010108, Cap. 236 denominato "Debiti fuori bilancio", e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

Acquisito il parere del Responsabile del servizio;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del TUEL;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Manca Simona M., Elia Elisa, Pezzuto Francesco), astenuti n. 1 (Scarpa Massimo), espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 lett. e) e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 1.371,78 oltre accessori e spese come per legge e spese di notifica oltre agli interessi fino all'effettivo soddisfo non quantificabili in questa sede, come da fascicolo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la sentenza esecutiva n. 01236/2017 T.A.R. Puglia a seguito di sentenza Tribunale Civile n. 2241 del 04/05/2016 non è mai giunta all'attenzione dell'ufficio di Polizia Municipale come confermato dall'estratto del protocollo generale allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale e che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che la nota di cui al prot. 17393 a firma dell'Avv. Simona Antonucci non è mai giunta all'attenzione dell'ufficio di Polizia Municipale come confermato dall'estratto del protocollo generale allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale e che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
4. di dare atto che la citazione in giudizio presso il TAR Puglia non è mai giunta all'attenzione dell'ufficio di Polizia Municipale come confermato dall'estratto del protocollo generale e che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
5. di dare atto che alla liquidazione del debito così riconosciuto si farà fronte con le somme disponibili all'uopo sul capitolo le cui risorse sono allocate all'Int. 1010108, Cap. 236 denominato "Debiti fuori bilancio", del corrente esercizio finanziario;
6. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata adozione;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
9. di dichiarare, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Manca Simona M., Elia Elisa, Pezzuto Francesco), astenuti n. 1 (Scarpa Massimo), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Cap. BARROTTA Dr. Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti

Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.
2017	236		SENTENZA ESECUTIVA N. 01236/2017 T.A.R. PUGLIA A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE CIVILE N. 2241 DEL 04/05/2016	1700,00		

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 22/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE